Anno 51.° - N. 122

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Venerdì 4 maggio 1917

Telefono 4-59

Conto corrente con la posta

Il comunicato ufficiale

ROMA, 2. — COMANDO SUPREMO — **2 MAGGIO 1917**

(Bollettino di guerra N. 708 (bis)

ALBANIA. — LA SERA DEL 30 APRILE UNA SQUADRIGLIA DI SEI VELIVOLI NEMICI LANCIO' DIECI BOMBE SUI DINTORNI DI VALONA, SENZA FARE VITTIME NE' DANNI.

ROMA, 3. — COMANDO SUPREMO — **3 MAGGIO 1917**

(Bollettino di guerra N. 709)

LUNGO TUTTA LA FRONTE CONSUETE AZIONI DELLE ARTIGLIERIE E MAGGIORE ATTIVITA DI PATTUGLIE, CHE SOSTENNERO FREQUENTI PICCOLI SCONTRI CON QUELLE NEMICHE.

IL TEMPO SERENO FAVORI' LE RICOGNIZIONI AEREE.

NELLA PASSATA NOTTE VELIVOLI NEMICI LANCIARONO BOMBE SULL'IDROVORO DI CODIGORO E SULL'ABITATO: QUALCHE DANNO AGLI EDIFICI; NON SONO SEGNALATE VITTIME UMANE.

UNA NOSTRA SQUADRIGLIA RINNOVO' IL BOMBARDAMENTO DEGLI IMPIANTI DI OPCINA E DI PROSECCO, RITORNANDO POI INCOLUME AL PROPRIO CAMPO. — **Generale CADORNA.**

LA RIPRESA DELLA BATTAGLIA A VIMY

Nuovo colpo d'ariete degli inglesi contro la linea tedesca

LONDRA, 20. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice:

« **Stamane di buon'ora, a nord di Arleux en Gohelle abbiamo respinto, infliggendogli perdite, un distaccamento di incursione tedesco.**

Durante la giornata le due artiglierie hanno spiegato attività a nord della Scarpe e nelle vicinanze di Ypres.

Ieri vi furono numerosi combattimenti aerei. I nostri aviatori ne costrinsero altri sei a prendere terra danneggiati ed i cannoni nostri abbatterono un settimo aeroplano nemico nelle nostre linee. Quattro nostri aeroplani mancano. » (Stefani)

LONDRA, 3. — Il comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio del 3 dice:

« **VIVACI COMBATTIMENTI SI SVOLGONO SUL FRONTE DELLA LINEA DI HINDENBURG, DA SUD DEL FIUME SENSEE FINO ALLA STRADA ACHÉVYLLE-VIMY. - LE NOSTRE TRUPPE AVANZANO E SI IMPADRONIRONO GIA' DI NUMEROSE FORTI POSIZIONI NEMICHE** ». (Stefani)

Un'altro scacco inflitto alle truppe di Hindenburg

PARIGI, 3. — Un comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« **Attività dell'artiglieria e numerosi scontri di pattuglie in tutta la regione des Chémin des Dames.**

In Champagne respingemmo colpi di mano nemici nel bosco ad ovest di Mont Cornillete e sulle alture ad est di Mont Haut. In questa ultima regione riducemmo un punto di resistenza isolato, la cui guarnigione fu fatta prigioniera. Nove ufficiali e 218 uomini rimasero nelle nostre mani.

« **Sulla riva sinistra della Mosa nostri distaccamenti penetrarono nelle trincee nemiche del bosco di Avocourt. Combattimenti di pattuglie sulla riva destra verso Damloupa e Bezonvaux; cannoneggiamento intermittente in qualche punto del fronte, specialmente nel settore di Saint Mihiel** ». (Stefani)

I comunicati tedeschi

BASILEA, 3. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale del 2 dice:

« **Fronte occidentale.** — (Gruppo del principe Rupprecht). A sud di Ypres l'attività del fuoco aumentò di intensità. Nel campo di battaglia di Arras le offensive inglesi non riuscirono nella mattinata ad ovest di Lens presso Monchy e Fontaine.

« Nel pomeriggio il duello di artiglieria si intensificò nuovamente continuando con violenza anche durante la notte.

« (Gruppo del principe ereditario tedesco). Violenti tiri eseguiti prima dell'alba furono seguiti da violenti ricognizioni francesi verso Cerouy e a sud dell'Aisne. Il nemico fu respinto. Verso mezzogiorno il combattimento di fuoco ricominciò su tutto il fronte con grande vigore. Nuove offensive sulle cresta verso Chemin des Dames furono respinte in corpo a corpo.

« (Gruppo del duca Albrecht). Situazione immutata ». (Stefani)

BASILEA, 3. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di ieri sera dice:

« Sul fronte di combattimento del teatro ocicdentale, duello di artiglieria ed intensità variabile. Nulla di particolare sul fronte orientale ». (Stef.)

Gli aviatori francesi bombardarono efficacemente Treveri

PARIGI, 5. — (Ufficiale) **Per rappresaglia, in seguito ai bombardamenti di Chalons e di Epernay, effettuati da velivoli tedeschi, la notte dal 29 al 30 aprile 5 nostri velivoli si recarono la scorsa notte sopra la città di Treviri, su cui lanciarono numerosi proiettili. Tutte le granate gettate raggiunsero il bersaglio.**

Un incendio di grande violenza scoppiò nel centro della città sviluppandosi rapidamente.

Nelle giornate del 30 aprile e del 1.o maggio i nostri piloti abbatterono tre velivoli tedeschi. Dieci altri apparecchi nemici furono gravemente danneggiati ». (Stefani)

Il bollettino belga

LE HAVRE, 3. — Un comunicato belga dice:

Azioni di artiglieria sul fronte belga assunsero carattere di attività più intensa nella regione di Dixmude. (Stefani)

Sulla fronte russa

PIETROGRADO, 2. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

« Fronte occidentale. — *In direzione di Rogatin a sud-est di Metchistchep il nemico bombardò intensamente le nostre posizioni specialmente con l'artiglieria pesante.*

Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria e ricognizioni di pattuglie.

« Fronte romeno. — *Fuoco di fucileria ed esplorazioni di pattuglie.*

« Fronte del Caucaso. — *A sud-ovest di Giumichkaneh i turchi lanciarono parecchi attacchi, ma furono respinti. Vennero ugualmente respinti attacchi turchi a nord-ovest di Ognott.*

« Nel Mar Nero *un nostro sottomarino nella regione del Bosforo ha affondato un gran veliero di un migliaio di tonnellate e così un vapore che sembrava un rimorchiatore. Gli equipaggi del veliero e del vapore fuggirono. Il sottomarino fu bombardato da una batteria della costa con pezzi da tre pollici, ma esso con tre colpi efficaci costrinse la batteria al silenzio.*

« Aviazione. — *Una squadriglia di velivoli nemici effettuò un raid su Terouichin lanciando sulla città una ventina di bombe* ». Stef.)

BASILEA, 3. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« **Fronte orientale.** — (Fronte del principe di Baviera). In parecchi settori l'attività del fuoco dei russi e per conseguenza anche la nostra, furono più vive che negli ultimi tempi.

« (Fronte dell' arciduca Giuseppe). — Nelle montagne al confine della Moldavia parecchi battaglioni russi attaccarono dopo forte bombardamento le nostre posizioni elevate a nord della valle dell'Oituz, ma furono respinti.

« (Gruppo Mackensen). Nessun avvenimento importante.

« **Fronte macedone.** Viva attività di combattimento nell'anello della Cérna e sulla riva occidentale del Vardar ». (Stefani)

Sulla fronte di Salonicco

LONDRA, 3. — Un comunicato ufficiale da Salonicco in data del 1.o maggio corrente dice:

Sul fronte dello Struma l'artiglieria nemica manifestò una recrudescenza di attività contro le posizioni britanniche di Nechori e di Barakalidzuma. Sul fronte del lago di Doiran abbiamo abbattuto un aeroplano nemico che è caduto in fiamme nelle nostre linee.

PARIGI, 3. — Un comunicato dell'esercito d'oriente dice:

Il primo maggio lotta d'artiglieria abbastanza viva verso Huma e sulla curva della Cerna ove nella note dal 30 all'1 i russi respinsero una ricognizione nemica. Monastir continua ad essere bombardata. (Stefani)

BASILEA, 3. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale del 2 corrente dice:

« **Fronte macedone.** — Nella curva della Cerna, nella regione della Moglena e ad ovest del Vardar vivo fuoco di artiglieria. Sul resto del fronte debole attività di artiglieria. Due distaccamenti nemici in ricognizione che tentavano di avanzare contro il fianco della Cervena, furono respinti dal nostro fuoco.

« **Fronte romeno.** — Presso Tulcea ed Isaccea debole scambio di fuochi tra avamposti ». (Stef.)

Un'altra vittoria inglese sul Tigri
I turchi battono in ritirata

LONDRA, 3. — Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia riferisce il seguente telegramma del generale Maude:

« **Attaccammo all'alba del 30 aprile il 15.o corpo d'armata turco, 25 miglia a sud-ovest di Kitri in una forte posizione sulle due rive della Shatt-el-Adhaim, ove si era trincerato da alcuni giorni.**

Il nemico non si attendeva il nostro attacco. Le nostre truppe con una viva azione si impadronirono delle due prime linee in cui si trovava il villaggio fortificato ed attraversarono la posizione con irresistibile slancio. I turchi ripresero il villaggio con un forte contrattacco, ma noi lo riconquistammo rapidamente.

Allora, verso mezzogiorno, i turchi intrapresero la ritirata generale sotto la protezione di forti retroguardie. I turchi continuarono la ritirata nella notte del 30 e furono ricacciati il 1 corrente sulle colline di Gebel Hamrin dalla nostra cavalleria lanciata al loro inseguimento.

Nella giornata del 30 abbiamo preso complessivamente 350 prigionieri, tra cui un colonnello, due comandanti di battaglione e 18 altri ufficiali, per la maggior parte non feriti, un cannone Hotchkis, una mitragliatrice, una grande quantità di proiettili per artiglieria e per fucili.

Il campo di battaglia non è stato ancora sgombrato che parzialmente. Abbiamo sepolto 182 turchi ». (Stef.)

La guerra nel Sinai

LONDRA, 3. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese in Egitto dice:

Il primo corrente la fanteria e le truppe montate britanniche eseguirono fortunate operazioni di pattuglia nei dintorni di Gaza. I cannoni britannici dispersero distaccamenti di lavoratori nemici, distrussero e danneggiarono due cannoni ed un posto di osservazione di artiglieria e fecero saltare un deposito di munizioni. (Stefani)

Il primo prestito degli Stati Uniti all'Italia sarà di mezzo miliardo

WASHINGTON, 2. — **IL MINISTRO DELLE FINANZE HA ANNUNZIATO OGGI CHE SARA' FATTO UN PRIMO PRESTITO ALL'ITALIA ED ALLA FRANCIA DI CENTO MILIONI DI DOLLARI PER CIASCUNA.**

IL PRIMO VERSAMENTO DI 25 MILIONI ANDRA' PROBABILMENTE ALL'ITALIA. (Stefani)

L'invio d'un corpo di spedizione americano in Francia

WASHINGTON, 2. — **Il Governo è pronto ad inviare un corpo di spedizione in Europa, appena gli alleati lo giudicheranno opportuno ed appena saranno disponibili le navi per il trasporto delle truppe. Malgrado le obbiezioni dello Stato maggiore circa lo invio di truppe prima che sia stato formato un grande esercito, il governo ha deciso di spedire un piccolo contingente appena possibile, a causa dell'effetto morale che tale fatto potrà provocare. Si ignora ancora se questo corpo sarà costituito di truppe regolari o di guardia nazionale.** (Stefani)

L'accordo per la guerra in mare fra gli Stati Uniti e gli alleati

WASHINGTON, 3. — *Il governo presentò al congresso un progetto di legge istituente la riassicurazione da parte degli alleati dei navigli e carichi americani, nonchè la riassicurazione da parte degli Stati Uniti dei navigli e carichi alleati.*

Il progetto comprende una domanda di crediti di venticinque milioni di dollari che dovranno pure assicurare la vita degli equipaggi e dei navigli mercantili americani.

WASHINGTON, 3. — *In una conferenza tra le autorità nord-americane e i membri della missione inglese si discusse la questione della cooperazione degli Stati Uniti negli approvvigionamenti degli alleati.*

Si presero pure in considerazione le questioni del tonnellaggio e dell'esportazione dei neutri.

« L'equilibrio fra le perdite inflitte dai sottomarini e il tonnellaggio indispensabile — dichiarò lord Percy — può essere assicurato dagli Stati Uniti ».

La conferenza sembra condusse ad un accordo definitivo, secondo cui gli Stati Uniti, uniranno tutte le loro risorse marittime a quelle degli alleati. (Stefani)

WASHINGTON, 2. — *Il modo con cui gli Stati Uniti potrebbero partecipare colla maggiore efficacia al blocco fu lungamente e serenamente discusso ieri in una conferenza al dipartimento di stato alla quale oltre Lansing assisteva anche Balfour. Fu deciso che questa settimana verrebbe presentato al congresso il progetto di legge che darà pieni poteri al presidente per controllare e limitare le esportazioni americane per tutta la durata della guerra.* (Stefani)

Vapori bombardati e silurati
Un idrovolante tedesco abbattuto
La mirabile disciplina degli australiani

LONDRA, 3. — Un comunicato dell'ammiragliato dice:

Il vapore britannico Gena fu affondato ieri con torpedine lanciata da un idrovolante tedesco al largo di Aldeburgh. Nessuna vittima. Un altro idrovolante nemico partecipante all'attacco venne abbattuto con una cannonata del Gena. Gli aviatori furono fatti prigionieri.

Un sottomarino tedesco silurò il 25 aprile a circa 35 miglia dalla costa più vicina, il vapore Ballarat, *trasportante gran numero di soldati australiani. Mercè la loro perfetta disciplina tutti si rifugiarono sulle scialuppe e furono condotti al porto da navi esploratrici accorse sul luogo. Non furono nè morti nè feriti.* (Stefani)

Il Cilè non ha trattati segreti con la Germania

LONDRA, 3. — *La legazione del Cile smentisce l'esistenza di un trattato segreto tra il Cilè e la Germania.* (Stefani)

LA CONFERENZA PARLAMENTARE internaz. del commercio a Roma
Le cospicue personalità inglesi che vi partecipano

ROMA, 3. — *Il parlamento inglese sarà rappresentando alla conferenza parlamentare internazionale del commercio che avrà luogo a Roma dal 16 al 20 maggio, da una delegazione di 32 membri delle due camere fra i quali figurano gli ex-ministri sir I. n. Griffiths e l'on. Charles Hobhouse e il comitato commerciale della camera dei comuni al completo. Ciò mostra all'evidenza l'importanza che si dà l'Inghilterra alla conferenza di Roma.* (Stefani)

Il parlamento interalleato si aduna oggi a Parigi

PARIGI, 3. — *Stamane è arrivata la Delegazione italiana al parlamento interalleato.*

Fu ricevuta da Pichon, da Mel vice - presidente della camera, da Bouillon, Simon, Fournel ed altri deputati. Erano presenti il presidente della camera di commercio italiana Arditi, il presidente della società di beneficenza italiana Liebman, le rappresentanze e le notabilità della colonia.

La delegazione che è stata oggetto di accoglienze festosissime è stata condotta da automobili militari all'albergo Meurice ove alloggia.

Stamane il gruppo francese ha offerto una colazione alla delegazione italiana. Alle 3 pomeridiane ha luogo la prima riunione delle presidenze dei gruppi, italiano, francese ed inglese, i quali per la prima volta si trovano riuniti a tre, con la partecipazione al convegno di circa 80 parlamentari dei tre paesi.

Domattina vi sarà la seduta inaugurale dei lavori con discorsi del presidente del consiglio Ribot e di Clemenceau.

Saranno tenute cinque riunioni fino a domenica.

I giornali salutano cordialmente gli ospiti italiani e inglesi. (Stefani)

La riapertura del Reichstag
L'indignazione del Presidente contro Wilson

ZURIGO, 3. — Si ha da Berlino in data 2 maggio:

Il Reichstag riprese oggi i suoi lavori con un discorso inaugurale del presidente Kaempf che è quasi tutto consacrato all'America. Wilson, secondo l'oratore, non ha diritto di parlare di umanità, perchè non protestò contro la guerra di affamamento inglese, perchè non accettò la proposta fatta dalla Germania agli Stati Uniti circa la guerra dei sottomarini. Non è vero che il popolo tedesco sia strumento nelle mani di ambiziosi che lo spinsero alla guerra, ma esso il 4 agosto 1914 si sollevò come un solo uomo e oggi lotta per la libertà, l'indipendenza e la vita. Wilson si ingannò se credette col suo messaggio di seminare la zizzania tra il popolo e governo. L'oratore, quale presidente del Reichstag, deve dichiarare che questo tentativo di Wilson sarà come mordere il granito. Col suo sangue più prezioso il popolo creò l'impero tedesco e ora i tedeschi combattono per l'imperatore e per l'impero. Le parole di Wilson non faranno perdere nulla ai figli di ciò che i lor padri conquistarono, anelarono e di ciò che essi conquistarono sui campi di battaglia. Come il governo tedesco dichiarò di non volersi ingerire nelle faccende interne della Russia, così proibisce a qualsiasi governo straniero di ingerirsi nelle sue. L'oratore parlò della situazione militare. Disse di credere vicina la fine della guerra, con una pace garantente per sempre la sicurezza e il felice sviluppo della Germania.

Il Reichstag quindi intraprese la discussione in seconda lettura del bilancio. (Stefani)

Il movimento nei porti inglesi

LONDRA, 2. — Ecco la statistica del movimento delle navi mercantili nei porti del Regno Unito nella settimana terminata alle ore 15 del 29 corr., comprese le navi di cabottaggio e i battelli da pesca:

Arrivi 2716, partenze 2690. Navi mercantili britanniche affondate da sottomarini o da mine 31, al di sopra delle 1600 tonnellate, 13 al di sotto, navi da pesca britanniche affondate. Navi mercantili britanniche attaccate senza successo 24. (Stef.)

LA POTENZA FINANZIARIA della Gran Bretagna
Le nuove imposte — e il nuovo prestito

LONDRA, 2. (Camera dei Comuni). — Bonar Law dopo aver presentato il bilancio dice che durante l'anno finanziario passato i prestiti agli alleati ammontarono a 540 milioni e quelli ai Dominions a 54 milioni di sterline e dal principio della guerra rispettivamente a 828 milioni e a 142 milioni di sterline. Bonar Law pone in rilievo come il reddito nazionale sia soddisfacente. Il debito nazionale è attualmente di 3854 milioni di sterline; ma da questa somma si debbono dedurre i prestiti agli alleati e ai Dominions.

L'oratore dichiara che non si introduranno nuove imposte ma si aumenteranno tre imposte già esistenti: la prima è l'imposta sui divertimenti che l'anno scorso dette tre milioni di sterline: il suo aumento potrà produrre un altro milione e mezzo di sterline; l'imposta del tabacco sarà aumentata di uno scellino e dieci pence per libbra ciò che frutterà altri sei milioni di sterline; il governo si propone pure di aumentare dal 60 all'80 per cento la tassa sui profitti di guerra. Questo aumento di imposta sarà applicato dal 1.o gennaio scorso e Bonar Law calcola che l'aumento della tassa sui profitti di guerra potrà produrre venti milioni di sterline.

Il governo non propone di sottoporre alla tassa sui profitti di guerra gli armatori, ma requisirà le navi ad una tariffa stabilita.

Bonar Law calcola che le spese dell'esercito finanziario in corso saliranno a 2.290.381.000 sterline. La entrata in guerra dell'America ha mutato la situazione finanziaria; egli ha detto: Sappiamo che per quanto potrà il governo degli Stati Uniti ci aiuterà a sopportare gli oneri finanziari dei nostri alleati. Nel progetto di crediti per l'anno corrente è stata inscritta per prestiti agli alleati e a Dominions una somma di 400 milioni di sterline. Questa somma è inferiore di 150 milioni a quella inscritta nel bilancio dell'anno passato. Le entrate totali per l'esercizio sono calcolate a 638.660.000 sterline ciò che fa si che una somma di 1.651.781.000 sterline si debba ottenere per mezzo di prestiti.

Bonar Law ha terminato dicendo:

« Non sarà la mancanza di denaro che ci impedirà di vincere la guerra, perchè sappiamo resistere più a lungo del nemico ». (Stefani)

L'on. Bonomi assume l'interim del ministero dei trasporti

ROMA, 3. — Ritenendosi necessario provvedere affinchè durante la assenza dal Regno del ministro dei trasporti on. Arlotta abbiano il normale corso gli affari di quel ministero S. M. il Re, con proprio decreto, ha incaricato il ministro dei lavori pubblici on. Ivanoe Bonomi di adempiere a tutte le funzioni di ministro dei trasporti marittimi e ferroviari. (Stefani)

I nuovi prezzi dei latticini fissati dal Comm. Gen. dei consumi

La *Stefani* ci comunica:

ROMA, 3. — *Con decreto di ieri del commissario generale per i consumi si è provveduto a modificare i prezzi dei latticini in relazione alle mutate condizioni del mercato del latte, per i latticini di nuova produzione e in rapporto al costo della stagionatura (calo, peso, interessi, ecc.) per i formaggi di vecchia produzione.*

Il decreto stabilisce i prezzi dei vari tipi di formaggio, per il burro è stato fissato il prezzo massimo di base all'ingrosso in lire 540 al quintale, al quale dovranno aggiungersi le consuete addizionali per la formazione del prezzo di vendita al minuto.

Contemporaneamente il commissariato dei consumi ha favorito e incoraggiato la costituzione di un consorzio regionale fra i commercianti di burro allo scopo di disciplinare i commerci di questo genere, di assicurare l'osservanza del calmiere e di controllare la distribuzione in tutto il paese.

Ecco il testo del decreto:

Il commissario generale per i consumi veduto il D. L. 16 gennaio 1917 n. 75, veduto il decreto del ministro dell'agricoltura di concerto col ministro dell'interno in data 19 gennaio 1917, sentito il comitato amministrativo della commissione centrale degli approvvigionamenti decreta:

Art. 1.o — I prezzi massimi di base dei formaggi sono fissati dalla pubblicazione del presente decreto e sino a nuova disposizione nella misura e prezzo indicato per i singoli tipi e per quintale, per merce posta su vagone alla stazione di partenza: grana, reggiano, parmigiano, lodigiano, produzione 1914 e anni precedenti lire 410; — grana reggiano, parmigiano, produzione 1915 lire 380: — grana lodigiano e uso reggiano maggengo, produzione 1915 lire 350; — grana lodigiano vernengo produzione 1915-1916 lire 310; — grana uso maggengo vernengo, produzione 1915-1916 lire 320; — grana reggiano produzione 1916 lire 350; — grana lodigiano maggengo, produzione 1916 lire 300; — grana uso reggiano maggengo, produzione 1916 lire 310; — caciocavallo grasso produzione 1916 lire 320; — caciocavallo grasso produzione 1917 lire 314; — tipi svizzeri, (emmenthal, gruyere, brinz, friburgo) produzione 1917 lire 350; — gorgonzola fresco lire 260; — gorgonzola maturo lire 320.

Art. 2.o — Il prezzo massimo di base del burro è fissato in lire 540 al quintale, per merce posta su vagone alla stazione di partenza.

Art. 3.o — I prefetti udita la commissione consultiva dei consumi delle rispettive provincie stabiliranno i criteri che dovrà seguire l'autorità comunale per la fissazione dei prezzi di vendita al minuto sulla base dei prezzi previsti dal presente decreto. Tenuto conto del dazio consumo ove esista, del costo di trasporto, dell'utile del grossista e dell'utile del venditore al minuto. L'utile del grossista comprendente ogni forma di profitto e di spesa inerenti al commercio all'ingrosso sarà fissato per i formaggi di qualunque specie nella misura unica del sette per cento del prezzo di base e per il burro nella misura unica di lire 40 per quintale. L'utile del grossista competerà a coloro che esercitano per professione abituale il commercio all'ingrosso. L'utile del dettagliante per il burro in nessun caso potrà essere superiore ai centesimi 60 al chilogramma. I prezzi come sopra stabiliti s'intendono per vendita a contanti.

Art. 4.o — Per i formaggi per i quali s'impiega per consuetudine uno speciale imballaggio si aggiungerà alla dizione di cui all'art. precedente la spesa relativa all'imballaggio stesso nella misura che sarà fissata per ciascun tipo dal prefetto della provincia, dalla quale viene fatta la spedizione, udita la commissione consultiva dei consumi. Non sarà ammesso il commercio del burro con imballaggi speciali in scatole, fatta eccezione per quello destinato ai bisogni dell'esercito e dell'armata e per quello che debba subire un trasporto marittimo. L'addizionale che può aggiungersi al prezzo per tale imballaggio speciale nei casi consentiti, sarà destinata con le stesse norme di cui al capoverso precedente.

Art. 5.o — Il formaggio Gorgonzola a datare dal 1.o giugno 1917 non potrà essere messo in commer-

cio con rivestimento artificiale della crosta; sarà tollerato soltanto una leggera spalmatura con sostanze grasse per otturare le fessure o le anfrattuosità della crosta stessa.

Art. 6.o — Per i formaggi di produzione e consumo locale, non contemplati nel presente decreto, i prezzi saranno determinati per ciascuna provincia dal prefetot udita la commissione consultiva dei consumi.

Art. 7.o — Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del regno.

Roma 2 maggio 1917.

Il Comm. Gen. per i consumi
Canepa.

L'importante riunione di Milano per i consumi

Il discorso dell'on. Comm. gen. Canepa

MILANO, 3. — L'on. Canepa commissario generale dei consumi ha riunito stamane in prefettura i prefetti e i presidenti dei consorzi granari della Lombardia, di Piacenza e di Novara per stabilire d'accordo l'assegnazione del riso disponibile.

PER L'ATTIVITA' DEI CONSORZI

L'on. Canepa aprì la discussione con un discorso nel quale espresse la fiducia delle forze locali come già ne è prova il recentissimo D. L. che amplia la sfera di attività dei consorzi, ad essi conferisce la facoltà di requisizione, attiva ogni rapporto coi militi e li pone a diretto contatto coi comuni, organi di distribuzione. Egli fece notare come è giunto il tempo in cui nessuno deve perdersi in vane querimonie, spesso frutto di equivoci, di malintesi, in cui tutti hanno il dovere di agire tesaurizzando ogni riserva, deve guardare in faccia alla realtà senza timori infondati, ma anche senza illusioni pericolose. L'azione dei sottomarini si è in quest'ultima settimana alquanto intensificata ed è aumentata leggermente la percentuale dei piroscafi silurati; è aumentata specialmente la quantità della merce attesa e del tonnellaggio, in quanto furono particolarmente prese di mira le navi di grande portata che stavano per approdare, onuste di preziose derrate, dei nostri porti.

PER LA MAGGIORE PARSIMONIA

Dalla constatazione di questo fatto non è a trarre conseguenze pessimistiche che anzi lo stesso furore accanito dei nostri spinto all'estremo, riuscendo bensì ad infliggere perdite dolorose ma non però tali da colpire sostanzialmente gli organi vitali degli approvvigionamenti, ci dà la prova che il sogno dei nostri nemici di bloccare per affamare è infranto. Ma se l'azione dei sottomarini non può colpire a morte, diminuisce però la disponibilità delle derrate e ne turba e altera la distribuzione. Di qui consegue, primo, che conviene uniformarsi ad una sempre maggiore parsimonia; secondo, che necessita di armarsi di paziente tolleranza, terzo che porta qualche inevitabile ritardo, qualche inevitabile soluzione di continuità nelle prestazioni e nel contempo necessita che per rendere meno sensibile le momentanee crisi si perfezioni quanto più è possibile l'organizzazione e che gli organi centrali e periferici vivano in armonia.

IL FABBISOGNO DEL GRANO

Parlando delle varie questioni comunicò all'assemblea che per lo approvvigionamento del grano si provvederà ora con contingentamento fissato per ogni provincia in relazione ai fabbisogni accertati con inchieste disposte dal commissariato. Utile ad ogni fine di parsimonia e di massima utilizzazione è senza dubbio il provvedimento adottato per la somministrazione ai comuni non più di grano che si presta a costituire copiose riserve ed incette, ma di farine che avranno sicuro e regolare impiego nella panificazione. E qual cosa di simile converrà adottare anche per la semola e per le paste alimentari. Ciò non trascura il commissariato nell'interesse di tutti i consumatori e quindi di quegli stessi della Lombardia che alle paste alimentari debbono più dell'usato ricorrere ad integrazione del riso. Sulla questione della fornitura del riso l'opinione pubblica si è molto agitata con allarmi non giustificati. Per sistemare la distribuzione del riso, fatta oggetto dal febbraio di monopolio governativo occorreva attendere i risultati della requisizione e la fissazione del massimo fabbisogno dell'esercito. La modesta quantità che da prima risultò disponibile fu ripartita col criterio della popolazione di ogni provincia, combinato coll'approssimativo rilievo del consumo medio normale, variabilissimo da luogo a luogo. Col censimento che si va attuando si avrà modo di spingere a fondo la requisizione, rintracciando le partite che fossero nascoste per brame speculative, che si infrangono, perchè ad esse partite non sarebbero comunque mai applicati prezzi maggiori di quelli ora corrisposti ai detentori.

Accontentiamoci della situazione migliorata e che gli eventi consentano la possibilità di soddisfare mano mano i desideri delle varie provincie.

IL SISTEMA DELLE REQUISIZIONI

Il commissariato generale dei consumi sin dai primi momenti del suo funzionamento per integrare l'azione dei calmieri è andato estendendo e intensificando il sistema delle requisizioni e ciò sia mediante l'azione diretta dei suoi ordini sia delegando le opportune facoltà ai signori prefetti ed ai sindaci. Per alcuni generi è stato possibile che il governo si assumesse il compito della distribuzione totale come per il grano, il gran turco, il riso; per altri la requisizione generale è stata giudicata meno agevole per difficoltà di ordine pratico e si ritengono sufficienti requisizioni parziali che aggiungono lo scopo di mettere sul mercato notevoli quantità di merci ai prezzi stabiliti esercitando una notevole azione calmierante sul commercio libero.

Date le difficoltà di requisizione del burro, la scarsa efficacia del calmiere il commissariato dei consumi non ha esitato ad incoraggiare vivamente la costituzione di un consorzio fra i commercianti di burro avente lo scopo di disciplinare il commercio del genere, di assicurare l'osservanza del calmiere e di rendere più efficace il controllo della distribuzione in tutta l'Italia. Il consorzio è stato costituito con la partecipazione della quasi totalità delle ditte lombarde ed emiliane che accentrano questo commercio e sta per entrare in funzione proprio in questi giorni. Si tratta di un sistema nuovo, di un tentativo di associazione diretta, di un organismo commerciale dovuto all'azione del governo.

LA FIDUCIA DEL COMM. GENERALE

Confido che non mancheranno l'opera volonterosa e la serietà di propositi delle ditte rispettabili e forti di una larga organizzazione commerciale.

Dopo alcune osservazioni circa la disciplina del consumo della carne e sulla macellazione delle vacche gestanti e dei vitelli, l'on. Canepa concluse invitando ad avere ferma fede della vittoria nel campo militare e chiamando i presenti a svolgere le loro osservazioni.

La discussione è aperta dal presidente del consorzio granario di Milano rag. Pennati che ringrazia l'on. Canepa della sua iniziativa e esamina le difficoltà in cui si dibatte la politica dei consumi esprimendo su di essa l'opinione sua e dei colleghi. La discussione continuerà nel pomeriggio. (Stefani)

L'adunanza dei consorzi granari

MILANO, 3. — La discussione presso la adunanza dei consorzi granari si è prolungata fino a tarda ora.

Alle 12.30 l'Unione Cooperativa ha offerto, nella sua sede, una colazione in onore dell'on. Canepa. Hanno brindato l'o. Mira ed il cav. Campari presidente dell'Unione cooperativa. Ad essi ha risposto l'on. Canepa ringraziando. Alle 16 in prefettura si è riunita la commissione composta dai presidenti dei consorzi granari della Lombardia e delle provincie di Piacenza e di Novara insieme coi membri della giunta provinciale dei consumi.

In rappresentanza dell'on. Canepa assisteva alla riunione il comm. Morandi segretario delegato del commissariato generale dei consumi. Venne discussa la questione dell'assegnazione dei 48 mila quintali di riso di cui il commissariato ha provveduto l'importazione. Essi vennero divisi fra le provincie di Milano, Como, Brescia, Cremona, Bergamo e Sondrio. (Stef.)

I servizi amministrativi nei paesi redenti

Per dare un ordinamento uniforme alla gestione contabile in tutti i comuni che si trovano nella zona redenta, sono state compilate a cura del segretariato generale per gli affari civili, istituito presso il Comando Supremo, particolari istruzioni che tracciano e prescrivono il sistema secondo il quale, ad incominciare dall'esercizio 1917 deve essere organizzato il servizio di contabilità. Tale istruzione pur riducendo al minimo indispensabile le scritture, preordinate a tenere in evidenza le varie operazioni eliminano i metodi troppo discrezionali e difformi prima in vigore ed istanzano esenzialmente l'ordinamento contabile sugli stessi cardini su cui è fondato per la legge comunale e provinciale del Regno.

Per la riforma dell' insegnamento professionale

LA RELAZIONE PARLAMENTARE

ROMA, 3. — La Commissione parlamentare ha ieri approvato il progetto di legge presentato dall'on. De Nava ministro d'Industria, commercio e lavoro sulla «Aggiunte e modificazion. alla legge 14 luglio 1912».

La relazione sull'argomento è stata presentata dall'on. Lembo, che ha fatto risaltare tutta la grande importanza di questa nuova legge, percui viene aperta una via sicura al benessere della nazione. La legge, infatti del 1912 di cui fu proponente il ministro Nitti ce riuscì ad incanalare per una via più fattiva l'insegnamento professionale, fissando i cardini sostanziali di tutte le istituzioni, stabilendo le grandi linee di separazione, determinando le norme regolamentari alle quali deve sottostare ciascuna scuola, ponendo sopratutto le basi fondamentali del diritto scolastico professionale, non ebbe tuttavia applicazione concreta: che anzi il bilancio che vi era stato destinato, fu falcidiato di oltre 405 mila lire, con danno evidente delle scuole professionali e del paese tutto. Se dei giovamenti si sono avuti, essi debbono sopratutto - dice l'on. Lembo - attribuirsi alla fattiva volontà dei singoli istituti e dei loro dirigenti. Possono essere citati, al proposito: l'Istituto industriale di Fermo, quello di Vicenza, l'Istituto «A. Volta» di Napoli, l'«Omar» di Novara, la scuola industriale di Belluno, quella di Benevento, la R. Stazione per l'industria delle pelli di Napoli, e la R. Conceria di Torino, e finalmente la R. Scuola Industriale di Bari, che ha fornito al R. Laboratorio di precisione di artiglieria di Roma, il tipo campione dei calibri per proiettili.

S'imponeva perciò la soluzione della grave questione cui il progetto dell'on. De Nava dà ora pieno affidamento di efficace svolgimento.

Esso affronta, infatti, tutti i principali problemi, primo fra gli altri quello della Scuola popolare, che deve essere diretta a formare il nucleo principale delle masse lavoratrici, nonchè quello della preparazione industriale del Mezzogiorno. A tale proposito attraverso uno studio statistico, il relatore rileva che: nel Settentrione, con una popolazione complessiva di abitanti 12.939.514, vi sono 426 scuole con 51.844 allievi; nell'Italia centrale, con una popolazione complessiva di abitanti 8.458.179, vi sono 213 scuole, con 19.356 allievi; nell'Italia Meridionale, con una popolazione complessiva di 13.273.684 abitanti, vi sono 149 scuole con 13.916 allievi.

Ora è da sperare che della nuova provvida legge vorrà profittare massimamente il Mezzogiorno, che è messo in condizione, col concorso obbligatorio dello Stato, di poter aumentare il numero delle sue scuole. Anche il problema della educazione tecnica della donna trova nella legge De Nava un forte ausilio, perchè essa ha saputo affermare la sua forza di volontà e l'energia delle sue opere e troverà nella scuola del lavoro una istruzione intesa a sollevare il tenore della vita famigliare ed apprestare le norme per la sana educazione della prole e per la economia della famiglia.

Su uno dei capisaldi della legge De Nava, col quale arditamente si affronta il problema del contributo degli industriali alla creazione delle stazioni sperimentali, la Commissione parlamentare, unanime, ha ritenuto che sia necessario affermare la obbligatoria collaborazione della forza capitalistica alla preparazione tecnico-scolastica della maestranza, e ciò non per una affermazione di «tendenza», ma pel fermo convincimento che, come i nostri industriali ben volentieri daranno il loro modesto contributo per la spesa d'impianto e di manutenzione degli Istituti di sperimentazione, così non riterranno grande sacrificio concorrere allo sviluppo dell'istruzione tecnica dei giovani operai. La legge De Nava che si appalesa saldamente innovatrice e tecnicamente rispondente ai bisogni del paese, apporterà senza dubbio i frutti che il paese attende, specie che sarà applicata senza indugi.

Un nuovo conte di Montecristo a Regina Coeli

ROMA, 3. — Da tre giorni nei circoli giornalistici, artistici e mondani corre la voce sensazionale dell'arresto del conte Luca Cortese.

E' tanta la «reclame» di cui egli stesso, in questi ultimi mesi, ha avvolto il proprio nome, che non occorreranno molte spiegazioni, per far comprendere al pubblico delle grandi città italiane, di chi si parla.

Oriundo della Basilicata, giovane, appartenente ad una nobile famiglia napoletana, la quale dette anche i natali ad un celebre giureconsulto che fu ministro guardasigilli, il Cortese dissipò in brevissimo tempo l'avito patrimonio, facendosi notare nella Capitale per la sua vita spendereccia e per le sue galanterie, altrettanto quanto per la vivacità e la multiformità del suo ingegno brillante.

Ufficiale dell' esercito, scrittore di cose militari, innamorato del teatro e delle facili muse, fu fondatore del «Tirso» e della «Illustrazione Militare Italiana» volta a volta scrittore, conferenziere, editore, uomo di affari.

Venne poi il periodo della miseria, e come sembrò che il suo astro si oscurasse, così egli quasi scomparve e fu dimenticato dalla gaia società di cui era frequentatore, in una eclissi che è durata diversi anni. Nel 1916, quasi ad un tratto, Luca Cortese fece una nuova apparizione sulla scena come fortunato imprenditore di forniture militari; ma subito dopo passò ad altro genere di imprese, quelle teatrali, formando un «trust» di compagnie drammatiche, di cui divenne proprietario, e riprendendo la direzione e la proprietà delle riviste altra volta da lui fondate. Siamo nel punto in cui il giovane conte è entrato in una nuova fase di splendore e di ricchezza, ostentata quasi con oltraggiante opulenza; intieri appartamenti affittati in permanenza in alberghi grandiosi di Roma, di Milano e di Napoli; vetture in treno riservate per i suoi viaggi e per quelli di una «troupe» di segretari e di valletti; serate di sogno e di gaudio offerte, con inviti senza limite, al mondo più elegante partenopeo; ed anche atti spettacolosi di munificenza, poichè pareva che ormai nessun giovane artista, nessun genio incompreso potesse rivolgersi a lui senza ottenerne doni ed aiuti che rasentavano l'inverosimile e negli ultimi tempi la pubblicità più larga fu esercitata intorno al suo nome per opere di beneficenza di centinaia di migliaia di lire. Dove il Cortese attingesse le risorse per un dispendio così favoloso, nessuno sapeva.

Mormorazioni sempre più insistenti e diffuse accennavano ad una complessa ed iperbolica organizzazione che doveva avere il suo ultimo fine nella propaganda e nello spionaggio per conto di qualche grande potenza nemica; ma questa ipotesi veniva esclusa dal metodo stesso seguito dal romanzesco personaggio, le avventure del quale continuavano a far le spese di molte conversazioni.

Ora si è saputo che l'altro ieri un funzionario di P. S. che lo aveva seguito in treno da Milano, ha bussato al suo scompartimento ed ha iniziato con il Cortese un colloquio che è finito alla Questura centrale di Roma.

Da due giorni il giovane conte, sul cui titolo aristocratico qualcuno affaccia qualche dubbio, è ospite delle prigioni di «Regina Coeli». A quanto si afferma, la sua imputazione sarebbe per frodi, di cui sarebbero state vittime alcune banche.

L'istruttoria di questo processo sarà delle più laboriose; e il dibattimento non sarà meno interessante di quanto sia sensazionale questo arresto.

Intanto già si vocifera della probabilità di cattura di altre persone legate da vincoli di collaborazione o di dipendenza con l'avventuroso impresario.

Come in paese neutro si camuffano le merci tedesche

BERNA, 3. — Fin da quando cominciò la guerra, i tedeschi compresero la necessità di camuffare le loro merci con false documentazioni di fabbricazione neutrale; a questo proposito si hanno interessanti particolari.

Si rileva, per esempio, dalla «Chemiker Zeitung» che una società tedesca, col capitale di tre milioni di marchi, filiale della «Disconto» di Berlino, ha comperato gli stabilimenti svizzeri Hofmann, La Roche e C. di Basilea, compresi i brevetti e marche di prodotti farmaceutici.

Nella rivista «Angewandte Chemie» si legge che una Società «Metallum» è stata fondata in Svizzera per la fabbricazione ed il commercio di tutto quello che concerne la tecnica metallurgica; questa impresa, svizzera, ha per presidente un signor Deutsch di Berlino e per amministratori i signori: Elfes di Berna, Schoeffer e Fuler di Francoforte.

Citiamo anche la Società «Fouets e Meulles» di Zurigo, che avrebbe per amministratori i signori Brunner di Zurigo, Schwarbemberg di Andelfingen, e Peters di Saint Quintin (sic).

La Società Svizzera di valori metallurgici, funziona a Basilea, ma, come si apprende dalla «Gazzetta di Francoforte», la «Metallbank und Metallurgische Gesellschaft» di Francoforte è « interessata all'impresa mediante il possesso di un forte numero di azioni ».

Non si ha che leggere i giornali di oltre Reno, per allungare questa lista all'infinito. Si dirà che queste case tedesche di Svizzera funzioneranno solamente dopo la guerra e che è troppo presto per diffidare della loro merce e della loro influenza? Questo sarebbe un ragionamento pericoloso, perchè i tedeschi non hanno l'aria di attendere la pace per cominciare le loro operazioni. Ed è questo un consiglio che ha dato loro uno dei principali industriali, il signor Bathenan: « Una sezione speciale di politica commerciale - scrive egli - deve concludere coi neutri delle convenzioni e stabilire con essi una organizzazione capace di compensare l'impossibilità di esportare durante la guerra nei paesi nemici ». Questa idea pare che sia stata realizzata con un successo particolare per le manifatture tedesche che fabbricano dei nastri di seta e che sono concorrenti di una importante industria francese.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

4 Maggio 1917

RISTORANTE AL TAMBURINO

Risotto di pesce — Seppie alla veneziana con polenta — Anguilla alla livornese — Assortimento pesce alesso, arrosto e fritto.

Prop. Condutt. Giovanni Marola.

MANIFESTAZIONE DI AFFETTO E DI STIMA.

Ci scrivono, 3 (n):

Alcuni amici intimi del dott. cav. Antonio Sartogo, nostro valente chirurgo, rispettando il momento che coincideva la sua nomina a cavaliere della Corona d'Italia, con il lutto di famiglia, limitarono, coll'offerta delle insegne dell'ordine, la loro manifestazione di giubilo con la seguente nobilissima lettera, pubblicando la quale proviamo piena soddisfazione, associandoci con animo affettuoso:

« Carissimo amico,

L'opera tutta di coscienzioso professionista, con tanto vantaggio prestata da tanti anni a favore dei sofferenti e l'onesta e laboriosa tua vita di cittadino, fu giustamente apprezzata dal R. Governo che volle, in segno di ringraziamento e di plauso, conferirti la croce di cavaliere.

Noi per darti una modesta prova di amicizia e della soddisfazione che proviamo per la meritata onorificenza, ti presentiamo le insegne dell'ordine cavalleresco, facendo i più vivi auguri che tu possa per lunghi anni continuare la benefica opera tua.

Con tutta amicizia:

Dott. avv. cav. nob. de Pollis, cav. Felice Moro, cav. uff. Ruggero Morgante, prof. Siro Piccaluga, ing. Vittorio Moro, rag. Lorenzo nob. Albini, dott. Sigisfredo Pagnutti, prof. cav. uff. Pier Sylverio Leicht, dott. avv. Riccardo Venturini, dott. Alfredo Mazzocca, dott. Albano della Savia, cav. Nicolò Piccoli.

Cividale 30 Aprile 1917.

ORO PER LA PATRIA

Ci scrivono, 3 (n):

V. elenco degli oggetti d'oro consegnati alla N. D. signora Adalgisa Tamburini ed inviati dal Sottoprefetto di Cividale a S. E. il Ministro del Tesoro:

Dal sig. D.r Antonio Cucavaz: medaglie e catene d'argento compreso un pezzo da due fiorini, grammi 199 e 21 monetine di nichel. — Dal sig. Cucavaz cav. uff. notaio Geminiano, rottami oro gr. 15.50 e 34 corone di argento compresi due pezzi da due fiorini. — Dal sig. Cozzarolo Carlo, rottami oro gr. 7.50 — Dal sig. Odorico di Lenardo fu Odorico rottami d'oro gr. 54 e mezzo; gr. 53 rottami d'argento e fr. 40 in oro.

Da TARCENTO

COMITATO DI AZIONE CIVILE

Ci scrivono, 2 (n):

Contributi mensili: Burini dott. Ernesto per aprile-maggio L. 20 — Candolini avv. Ag., id. id. L. 40 — Alessi rag. Plinio, per maggio L. 5.

In morte di Pontelli Luigi: Burini dott. Ernesto L. 3.

In morte del cav. Burini Francesco: Burini dott. Ernesto L. 20 — Toffolon Angelo 20 — Rosinato ved. Armellini 3 — Candolini avv. Ag., 5 — De Ponte Romualdo, 2 — Stefanutti Antonio, 2 — Stefanutti Domenico 2.

Ricordiamo a tutti ch'è il miglior modo di onorare i defunti e di solennizzare ogni circostanza lieta con il contribuire alle opere di carità.

Raccomandiamo vivamente a chi può farlo, di unirsi ai volonterosi che si sono quotati per una mensilità che assicura l'entrata ordinaria del Comitato.

CUCINA ECONOMICA

La Commissione Cucina Economica popolare di Tarcento prega di inserire i dati statistici di consumo durante il mese di aprile ed oblazione cittadine a favore di questa istituzione.

Razioni: Minestre 3341 — Polenta 1759 — Pane 1672 — Carne 435 — Verdura e patate 325 — Formaggio 3368 — Vino 368 — Totale mensile 112.68.

Buona usanza: sig.ra Nerina Cressatti-Toso in morte di Luigi Pontelli lire 2 — Sig. Toffoletti Giovanni-Grando in morte di Burini cav. Francesco L. 2 — Sigg. coniugi Feruglio-Paoloni in morte Luigi Pontelli L. 5.

Da S. VITO al Tagliamento

IMPRUDENZA CHE UCCIDE

Non passa giorno che la cronaca non registri una nuova vittima della imprudenza. Trastullarsi con esplosivi è divenuto oggidì per i ragazzi una cosa delle più naturali ed attraenti. E non paventano i pericoli che corrono, e pagano troppo sovente a caro prezzo la loro leggerezza.

Ieri, nella località cosidetta Comunale, un ragazzo, certo Tarantola Menotti, di anni 13, rimaneva ucciso dallo scoppio di una bomba che aveva raccolto nel campo di tiro, eludendo la vigilanza dei militari addetti alla custodia del campo stesso.

Un altro ragazzo che gli stava dappresso riportava delle ferite, per fortuna non gravi.

Egli si chiama Luigi Innocenti di Valenti ed è, come la vittima, nato e dimorante a San Vito.

Da SOCCHIEVE.

LA RACCOLTA DEL FERRO

Ci scrivono, 1 (n):

I paesi tutti di questa circoscrizione scolastica risposero all'appello della patria che domandava ferro. Gli insegnanti, invitati da una patriottica circolare emanata dall'ispettore scolastico sig. Sardo Marchetti, si adoperarono con tutta la loro buona volontà a rendere soddisfacente tale raccolta. Ed in fatti domenica 29 u. s. arrivò da Gemona un camions per il trasporto del ferro dalle scuole, ove venne depositato, al Comando militare.

Ampezzo, Mediis, Socchieve, Enemonze, Preone, Villa, avevano preparato nelle rispettive aule nunmerosi quintali, tanto che il solo ferro di Ampezzo bastò a riempire un camion. Vada un plauso alla Carnia che tanto si distingue nell'attuale momento.

Da PREONE

IL NUOVO ASILO

Anche qui fu aperto l'Asilo diretto dalla signorina Del Fabbro. I bimbi lo frequentano volentieri, in numero di 60. Auguri per una felice riuscita.

Cronaca Cittadina

I crumiri della stampa veneta

Oltre i due giornali veneti, a cui abbiamo ieri accennato, che non hanno voluto in Italia festeggiare il primo maggio s'è trovato il «Popolo Romano»

Ma a Roma i rivenditori dei giornali

si sono rifiutati di vendere il giornale austriacante, ed hanno dato una buona lezione ad un crumiro che s'era accinto a girare per la città.

Così avrebbero dovuto, i rivenditori, fare dapertutto, anche se si tratta di giornali sedicenti popolari, sapendo che il loro popolo non è quello di carne, ma è il popolo... della palanche.

IL CONCORSO NAZIONALE DELLA PROTESI

I Premiati Udinesi

I giornali di Bologna pubblicano i risultati dell'esame della Giuria per la protesi stomatologica, notando che il Concorso fra gli autori di opere ed innovazioni scientifiche, di cui parecchi sono i concorrenti, si chiuderà soltanto al giugno prossimo.

Nell'elenco dei premiati per la protesi stomatojatrica figurano:

Perna Amedeo, per il centro stomatoiatrico di Udine (fuori concorso): targa d'oro e diploma d'onore.

De Vescovi Silvio, Udine: medaglia d'argento.

Lucchesi Marco, Udine: medaglia di argento.

LA VISITA DELLA NUOVA STRADA DI MONTE CROCE

La nuova importante strada costruita dalla Provincia nella Carnia, che da Comeglians per Rigolato e Forni Avoltri arriva a Sappada in provincia di Belluno, fu ieri visitata dal prefetto comm. Errante, dal presidente della Deputazione provinciale comm. Luigi Spezzotti, dal deputato prov. dottor Francesco Tullio e dall'ing. capo della provincia cav. uff. Cantarutti. I lavori procedono bene e la nuova tanto desiderata comunicazione fra le due provincie sarà presto un fatto compiuto.

PER L'ECONOMIA DELL'ACQUA

Il sindaco ha pubblicato il seguente avviso:

Il grande consumo di acqua potabile in questo periodo di forte magra, è causa d'impressionante mancanza della medesima. Date le speciali circostanze della città, è indispensabile che ogni utente ne limiti il consumo; perciò il Municipio rende noto di avere impartite le opportune disposizioni a che abbia a cessare ogni spreco, e dato incarico a tutti i dipendenti del Comune di riferire tosto ove riscontrassero il lamentato abuso, per l'immediata contravvenzione.

Riportando le disposizioni del Regolamento applicabili agli utenti contravventori, il manifesto avverte che, oltre alle multe fissate, verrà proceduto a norma di legge anche contro coloro che manomettessero le pubbliche fontane.

PREZZI DELLE PELLI CRUDE

La Camera di Commercio comunica che la Gazzetta Ufficiale del 30 aprile pubblicò il decreto ministeriale che fissa i prezzi massimi da corrispondersi per le pelli crude, bovine ed equine, prodotte dal 1.o maggio 1917, per merce resa nei centri di salagione e per propagamento in contanti.

PENDENZE COMMERCIALI CON GLI IMPERI CENTRALI

Le ditte del Friuli, che si trovassero tuttora in rapporti di credito o debito, d'indole commerciale, verso ditte austro-ungariche e germaniche possono presentare la denuncia dei rispettivi crediti o debiti, sopra moduli che saranno loro consegnati dalla Camera di Commercio.

LA VENDITA DEI DOLCIUMI

La R. Prefettura notifica che la vendita delle caramelle, confetti, cioccolattini e dolciumi del genere, anche se avvolti in stagnola, è prorogata fino al 15 maggio per le case fabbricatrici e fino al 31 maggio per i rivenditori al minuto.

Il termine ora fissato è definitivo ed improrogabile.

SPETTACOLO PRO ASSISTENZA CIVILE

Domenica 6 maggio, al «Carlo Facci» si ripeterà, con qualche variazione il programma che domenica u. s. fu tanto ammirato ed applaudito.

L'incasso sarà devoluto a beneficio dell'Assistenza civile.

Per la buona riuscita dello spettacolo si adoperano instancabilmente lo stesso presidente dott. Giulio Cesare nonchè il giovane maestro Vittorio Sutto, per la parte musicale.

L'attesa è vivissima.

MACELLERIE APERTE

Oggi rimangono aperte le seguenti macellerie:

Prima di mezzogiorno: Croattini Angelo in via Paolo Sarpi; dopo mezzogiorno: Antonio Bortolotti, in via Bertaldia.

FUNEBRI

L'altro ieri seguirono i funerali del compianto concittadino Pietro Ortiga.

Dopo le esequie nella chiesa dell'Ospitale, si formò il corteo.

Precedevano le seguenti corone: — Famiglia Trevisin al caro Pietro — Famiglia Ant. Cremese — Famiglia Gaudenzi al caro cognato — Fratelli e sorelle — Le nuore e i nipoti — Amici e colleghi.

Seguivano il clero ed il carro funebre di seconda classe col feretro, sul quale posava la corona della moglie e dei figli.

Subito dietro venivano i figli, il fratello e lasorella, il cognato Gaudenzi e quattro nipoti, tutti e cinque in divisa militare; un lungo stuolo di signore in gramaglie, una rappresentanza della Società Operaia di Udine con bandiera, una rappresentanza della Società Operaia di Pordenone, della quale il defunto era socio fondatore.

Nel numeroso seguito si notavano il sig. Silvio Fantini in rapp. della ditta Dorta e Fantini, il cav. Marni sindaco di Cormons, G. E. Seitz presidente della Società Operaia, Vendruscolo direttore della stessa Società, Antonio Cremese consigliere comunale ed inoltre molti amici e colleghi dei figli, proprietari di Caffè ed altri.

A Porta Venezia diede l'estremo saluto alla salma, a nome delle Società Operaie di Udine e di Pordenone, il sig. Antonio Gremese, che rammentò le doti dell'Estinto, che fu amorosissimo padre di famiglia ed ottimo cittadino, intelligente e laborioso, esempio delle più belle virtù ai figli che lo adoravano.

Dopo il commovente discorso, il carro funebre proseguì direttamente al Cimitero.

Alla desolata famiglia dell'Estinto, le nostre sincere condoglianze.

ULTIM

I cacciat e mes alla quo

ROMA, 3. —
VOLTA NEL GI
TATO DI IRRO
TRUPPE SULL'
NASTIR).
IL NUOVO
L'ESERCITO D'
CURA IL NEMI
VIOLENTISSIM
CON FUOCO D
CON TIRI DI I
IL ROVESCIO
POCO DOPO
PRUSSIANA, G
NOSTRE TRIN
PETRARE NE
COLATI.
MENTRE
INTENSO FUO
DI FUCILE E
PRUSSIANI A
TAMENTE, DI
STRI LI VOL
PARECCHI
RENO E ALT
MENTO DI GA

Missione

Un men
PIETROGRA
simo Alexeieff
Riga. Il gener
Stati-Uniti p
sentanti degli
organizzazione
tre questioni
Un ordine
Brussiloff me
contro le rela
di stabilire co
ta per inform
difensivo rus
Il governo
una ordinanz
lazione la lib
riunione.

La nuova b

BASILEA,
no: Un com
« *Fronte*
del principe
Il combattim
terrotto neg
guito stama
Scarpe da fu
minciarono
attacchi ing
« Gruppo
germanico.
condizioni d
delle artigli
giunse ieri
cialmente s
fra Vaux U
il canale d
vicine pos
nord di Pr
di fuoco fu
« Gruppo
Nessun avv
« L'attivi
sopra e diet
notte.
« *Fronte*
zione in ge
le valli dell
un attacco
il nostro fu
« *Fronte*
violento pr
occidentale
del lago di

Sulla

Un comba
BASILEA
na: Un co
« *Teatro*
dell'arciduc
parecchie c
tro le nostr
Putna fu
fronte attiv
artiglieria

Come la

BASILEA
tinopoli: U
dice:
« *Fronte*
attaccarono
mento di f
alle nostre
riva sinistr
questo atta
stre posizio
precedenza
tacco contr
Un reggim
protetto da
teria e da
glieria tent

ULTIME DELLA NOTTE

I cacciatori prussiani nuovamente battuti e messi in fuga dai soldati italiani alla quota 1050 del fronte Macedon

ROMA, 3. — SULLA FRONTE DELLA MACEDONIA, UNA QUINTA VOLTA NEL GIRO DI POCO PIU 'DI DUE MESI IL NEMICO HA TENTATO DI IRROMPERE NELLE POSIZIONI OCCUPATE DALLE NOSTRE TRUPPE SULL'ALTURA DI QUOTA 1050 ALL'EST DI PARALOVO (MONASTIR).

IL NUOVO TENTATIVO, COME ANNUNZIA IL BOLLETTINO DELL'ESERCITO D'ORIENTE E' COMPLETAMENTE FALLITO. - CON OGNI CURA IL NEMICO AVEVA PREPARATO L' ASSALTO CHE SI INIZIO' VIOLENTISSIMO E IMPROVVISO VERSO LE ORE 5 DEL 30 APRILE. CON FUOCO DI MITRAGLIATRICI E DI BOMBARDE SULLE LINEE E CON TIRI DI INTERDIZIONE DELLE ARTIGLIERIE CHE BATTEVANO IL ROVESCIO DELL'ALTURA.

POCO DOPO FORTI PATTUGLIE DI CACCIATORI DELLA GUARDIA PRUSSIANA, SEGUITE DA RINCALZI, SI SLANCIARONO CONTRO LE NOSTRE TRINCEE, GETTANDO BOMBE A MANO E CERCANDO DI PENETRARE NEI VARCHI APERTI DALLE BOMBARDE NEI RETICOLATI.

MENTRE LA NOSTRA ARTIGLIERIA APRIVA A SUA VOLTA UN INTENSO FUOCO DI SBARRAMENTO, LE TRUPPE IN LINEA A COLPI DI FUCILE E DI GRANATE A MANO, COSTRINGEVANO I CACCIATORI PRUSSIANI A RIPIEGARE .- RITENTAVANO ESSI, QUASI IMMEDIATAMENTE, DI TORNARE ALL'ASSALTO. MA LA FUCILERIA DEI NOSTRI LI VOLGEVA IN DISORDINATA FUGA.

PARECCHI MORTI, ARMI E MUNIZIONI RIMANEVANO SUL TERRENO E ALTRE PERDITE ERANO RIVELATE DA UN GRANDE MOVIMENTO DI BARELLE DIETRO LE TRINCEE NEMICHE. (Stefani)

Missione russa in America
Un monito di Brussiloff

PIETROGRADO, 3. — Il generalissimo Alexeieff è giunto al fronte di Riga. Il generale Potapoff si reca agli Stati Uniti per conferire coi rappresentanti degli eserciti alleati circa la organizzazione delle retrovie e su altre questioni economiche.

Un ordine del giorno del generale Brussiloff mette in guardia i soldati contro le relazioni che il nemico cerca di stabilire con loro e di cui approfitta per informarsi sulle organizzazioni difensive russe.

Il governo provvisorio ha emanato una ordinanza, concedente alla popolazione la libertá di associazione e di riunione. (Stefani)

La nuova battaglia sulla Scarpe
annunciata nel bollettino tedesco

BASILEA, 3. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte occidentale.* — Gruppo del principe ereditario Rupprecht. Il combattimento di artiglieria ininterrotto negli ultimi giorni fu seguito stamane sulle due rive della Scarpe da fuoco a raffiche e poi cominciarono su largo fronte nuovi attacchi inglesi.

« Gruppo del principe ereditario germanico. — Essendo buone le condizioni di osservazione l'attività delle artiglierie e lanciamine raggiunse ieri grande intensità, specialmente sul fronte montagnoso fra Vaux Uillon e Craonne, lungo il canale dell'Aisne-Marna e nelle vicine posizioni. Sulle colline a nord di Prosnes il combattimento di fuoco fu violento.

« Gruppo del duca Albrecht. — Nessun avvenimento particolare.

« L'attività aerea fu attivissima sopra e dietro le posizioni, giorno e notte.

« *Fronte orientale.* — La situazione in generale è immutata. Fra le valli della Suista e della Putna, un attacco russo non riuscì sotto il nostro fuoco.

« *Fronte macedone.* — Fuoco violento presso Monastir sulla riva occidentale del Vardar e a sud-ovest del lago di Doiran ». (Stefani)

Sulla fronte orientale
Un combattimento in Moldavia

BASILEA, 3. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

« *Teatro orientale.* — Fronte dell'arciduca Giuseppe. L'attacco di parecchie compagnie nemiche contro le nostre posizioni della Valle di Putna fu respinto. Sul resto del fronte attività piuttosto intensa di artiglieria su alcuni punti ». (Stefani)

Come i turchi spiegano
la nuova ritirata

BASILEA, 3. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte dell'Irak.* — Gli inglesi attaccarono il 30 un nostro reggimento di fanteria spintosi dinanzi alle nostre posizioni situate sulla riva sinistra del fiume. Dopo che questo attacco fu respinto dalle nostre posizioni di difesa preparata in precedenza effettuammo un contrattacco contro l'ala destra del nemico. Un reggimento di cavalleria russa protetto da due compagnie di fanteria e da una certa forza di artiglieria tentò di traversare la Diala settentrionale. Questo tentativo non riuscì sotto il nostro fuoco.

« *Fronte del Caucaso.* — Il nemico diresse nuovamente un fuoco inefficace contro la nostra ala sinistra. Salvo ciò regnò calma. Nessun avvenimento sugli altri fronti ». (Stefani)

I deputati tedeschi seguitano a domandare una pace con annessioni e con vistosa indennità!!

ZURIGO, 4 (mattina). — Si ha da Berlino:

Ieri al Reichstag, discutendosi il bilancio del tesoro, Schiele conservatore espresse la speranza che il segretario del tesoro penserá a fare ottenere all'impero una vistosa indennitá di guerra e il socialista Keil a sua volta dichiarò che certo ci sarebbe gradito che le spese di guerra si fossero risarcite; ciò che non può essere risarcito, è il sangue dei tedeschi. Vogliamo una pace che tuteli la nostra indipendenza, non vogliamo che si continui la guerra per ottenere denari che chissá se incasseremo mai.

Wassermann, nazionale liberale, vuole l'indennitá nell' interesse del proletariato. (Stefani)

La Germania deplora e promette

BUENOS AYRE, 4 (mattino). — *Il governo ricevette una nota della Germania deplorante il siluramento del* Monte Protegido, *dicendo che poichè il* Monte Protegido *partì da Pernambuco il 31 marzo ignorando perciò le nuove misure della Germania, il governo tedesco è disposto a riparare al danno subito. Il ministro della Germania a Buenos Ayres consegnò al ministro degli esteri una nota dichiarante che alla prima occasione la squadra imperiale saluterà in segno di rispetto la bandiera argentina.* (Stefani)

Il Brasile ha fatto arrestare
il ministro tedesco Pauli

RIO DE JANEIRO, 4 (mattino). — *Il governo avendo ricevuto informazioni, secondo le quali il ministro del Brasile in Germania è detenuto, ordinò che anche Pauli, ministro della Germania nel Brasile, sia trattenuto prima che arrivi alla frontiera.* (Stef.)

Il ministro del Brasile germanofilo ha dovuto dimettersi

RIO JANEIRO, 3. — Il ministro degli esteri Lauro Muller si è dimesso. (Stefani)

La rottura fra la Germania e il Guatemala

ZURIGO, 3. — Si ha da Berlino: *Il ministro del Guatemala comunicò al dipartimento degli esteri la rottura delle relazioni e chiese i passaporti. La tutela degli interessi tedeschi al Guatemala fu affidata alla Spagna.* (Stef.)

Una visita di ministri in Calabria

ROMA, 3. — Col treno delle 12.30 è partito per la Calabria il ministro dei lavori pubblici on. Bonomi accompagnato da funzionari. E' intendimento dell'on. Bonomi di visitare, in compagnia dei colleghi Colosimo, Fera e De Nava, Catanzaro Cosenza e Reggio per rendersi conto di persona dei più gravi problemi che interessano quella regione.

CATANZARO, 3. — E' giunto il ministro delle colonie Colosimo, accompagnato dall'on. sottosegretario Foscari e dai deputati Casolini e Renda. Fu ricevuto dalle autorità. (Stefani)

La perdita d'un trasporto inglese

LONDRA, 4 (mattino). (Ufficiale). — *Nel Mediterraneo Orientale un sottomarino silurò il 15 aprile il trasporto britannico* Arcadian *che affondò in cinque minuti;* 233 *militari di cui* 19 *ufficiali,* 10 *marinai della flotta,* 34 *marinai dell'equipaggio e* 2 *civili mancano. Si presume che siano annegati.* (Stef.)

Si prevedono sedute tranquille alla Camera di Vienna!?

ZURIGO, 3. — Si ha da Monaco: *Le* Muenchener Neuste Nachrichten *ricevono da Vienna: Il governo presenterà alla camera il progetto prolungante di due anni il periodo legislativo. La sessione trascorerebbe tranquilla, non desiderandosi portare nell'assemblea i dissidi interni su cui la discussione si riserverebbe alle commissioni che terranno parecchie sedute segrete.* (Stefani)

La seduta segreta dei Comuni

LONDRA, 4 (mattino). (Camera dei Comuni). — *Bonar Law annunzia che la sessione segreta del parlamento avrà luogo giovedì prossimo e che il voto sulla domanda dei crediti avrà luogo mercoledì. Bonar Law aggiunge che è impossibile fissare la data per la dichiarazione circa la questione irlandese.* (Stef.)

Il nuovo gabinetto Zaimis

ATENE, 3. — Zaimis ha accettato l'incarico di presiedere il nuovo ministero. Egli presterà giuramento domani. Zaimis assume il portafoglio degli esteri. Giorgio Rallys riassume il portafoglio delle finanze. Gli altri portafogli verranno assegnati stasera. (Stefani)

L'entusiastica accoglienza in Savoia ai deputati italiani

PARIGI, 3. — *Il treno recante la delegazione parlamentare italiana al suo passaggio a Chambery (Savoia), fu accolto dalle autorità civili e militari e da folla acclamante.*

Il prefetto in grande uniforme e il generale comandante il presidio porsero il saluto, mentre le truppe rendevano gli onori e la folla acclamava.

Rispose applauditissimo Maggiorino Ferraris.

La delegazione costituì il proprio ufficio di presidenza: Colonna, presidente onorario, Maggiorino Ferraris presidente effettivo per delegazione di Luzzatti, Volterra vice-presidente, Gallenza e Nava segretari, Medici tesoriere. (Stef.)

CAMBIO UFFICIALE

PARIGI, 3. — (Borsa) Rendita perpetua 61.50; ammortizzabile 72.75; nuovo prestito 87.50 — Cambio su Italia da 80.50 a 82.50; chèque su Londra da 27.13 a 27.18.

AMSTERDAM, 2. — Cambio su Berlino 37.60.

CAMBIO MEDIO

ROMA, 3. — Cambio medio ufficiale accertato il 3 da valere nel 5 corr.: 122.76 — 33.35 1/2 — 702 1/2 — 299 1/2 — 130.

LE BORSE ESTERE

ROMA, 3. — Il cambio per domani è di 131.31.

UFFICIO PUBBLICO GRATUITO DI COLLOCAMENTO

L'Ufficio ci comunica:

Collocamenti avvenuti a mezzo dell'ufficio durante il passato mese di aprile:

Braccianti N. 1029; muratore n. 121; minatori n. 133; cementatori n. 30; carpentieri n. 35; falegnami n. 44; fabbri n. 8; facchini n. 12; boscaioli n. 47; agricoltori n. 94; diversi n. 112. — Totale collocamenti n. 1665.

TEATRO MINERVA

Le rappresentazioni di **Malombra** hanno un succedersi veramente trionfale. Il pubblico vi accorre in gran folla. Ieri sera la ressa era tanta che l'impresa fu costretta a sospendere la vendita dei biglietti e rimandare insoddisfatte centinaia di persona. Questa film che ebbe ottanta repliche a Venezia e cento a Milano, riscuote tra noi il successo che si meritava e di cui mai dubitammo.

Non è il caso oggi di particolarmente illustrare la filme di **Malombra,** che è, sotto ogni aspetto, una magistrale opera d'arte. Il pubblico che accorre ad ammirarla, vivendo le dolorose e strane vicende della protagonista interpretata da Lyda Borelli, si diverte, si interessa e si commuove. **Malombra** verrà ripetuta anche questa sera, alle ore 17.

Prossimamente: **Maciste alpino.**

TEATRO SOCIALE

Questa sera avremo al sociale: **Val d'Olivi.**

L'attesa vivissima per questo magnifico lavoro è pienamente giustificata. Esso è tratto dal celebre romanzo di uno dei nostri più grandi scrittori: Anton Giulio Barrili. Tutte le finezze, tutte le sfumature, tutte le bellezze del popolare romanzo sono svolte in questa « film » meravigliosa, con tutta l'arte che la cinematografia può raggiungere, e celebri artisti vi hanno trasfuso tutta la loro anima.

Il successo non può mancare e certo avremo molte repliche.

Stabilimento Tipografico Friulano

Dottor Isidoro Furlani, Dirett. resp.

Consorzio rurale

E' aperto, fino al 10 corrente, il concorso a cinque posti di guardie rurali con lo stipendio annuo di lire 1450, ed uno a capo guardia con 200 annue d'indennità oltre lo stipendio. I concorrenti non devono avere meno di 25 anni d'età e non più di 45 anni, di costituzione sana ed immuni di pregiudizi penali.

Rimarranno in carica un anno, trascorso il quale potranno essere riconfermati per un altro anno.

Le domande si riceveranno presso l'Ufficio di vigilanza Urbana, in Udine.

Saranno preferiti i riformati per ferita riportata in guerra.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BIELLA, Via Ospedale, 10 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — CREMONA, Corso Campi — CUNEO, Piazza Vittorio Emanuele N. 6 — GENOVA, Piazza Fontane Morose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — MODENA, Via Scarpa 3 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo, 2 — ROMA, Via di Pietra, 91. — VERONA, Via Valerio Catullo, 8 — MANTOVA, Piazza Cavallotti, 4 bis — SONDRIO Corso Garibaldi.

INSERZIONI A PAGAMENTO
IV pagina, divisa in 12 colonne, L. 0,50 — III pagina L. 2.— la linea o spazio di linea misurata a corpo 7. — Necrologie L. 1,50 la linea di corpo 7 — Corpo, L. 3 per ogni linea contata.

NUOVE PREPARAZIONI DEL Cav. O. BATTISTA inventore del mondiale ISCHIROGENO

I CRISTALLI IODATI COMPOSTI BATTISTA rappresentano il più razionale moderno rimedio, che vanti oggi la terapia; perchè, a differenza degli altri preparati del genere, mentre mancano di Clorurì, dimostrati nocivi alle funzioni del rene, contengono il **CITRATO DI SODIO**, di cui è noto il gran valore diuretico e dissolvente. Lassativi, depurativi, il loro uso costituisce una cura insuperabile nelle malattie del ricambio ed un rimedio sovrano contro la rachitismo, l'atonia del tubo digerente, l'autointossicazione, le alterazioni della pelle, l'uricemia, l'artritismo, l'arterio-sclerosi, le emorroidi, l'ipocondria, la pinguedine.

Una bottiglia costa L. 4,00 - Per posta L. 5,00 - 4 bottiglie per posta L. 16.00

I CRISTALLI PURGATIVI COMPOSTI BATTISTA senza iodo ed anch'essi privi di Clorurì, rappresentano il **PURGANTE IDEALE** adattabile a qualunque organismo, perfino ai bambini lattanti, mentre riescono sommamente rinfrescativi del sangue, ottimi diuretici e stimolanti delle funzioni intestinali. Il loro uso presenta vantaggi assai superiori a quello delle acque naturali e dei loro sali.

Una bott. costa L. 3,50 - Per posta L. 4,50 - 4 bott. per posta L. 14,00 - pagamento anticipato diretto al Cav. **ONORATO BATTISTA** Farmacia Inglese del Cervo - Napoli, Corso Umberto I, 119 palazzo proprio.

Si spedisce gratis l'opuscolo generale dei Prodotti Battista.

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei *Capelli* e della *Barba* e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE

PRIMA DELLA CURA

L'Acqua CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'Acqua CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

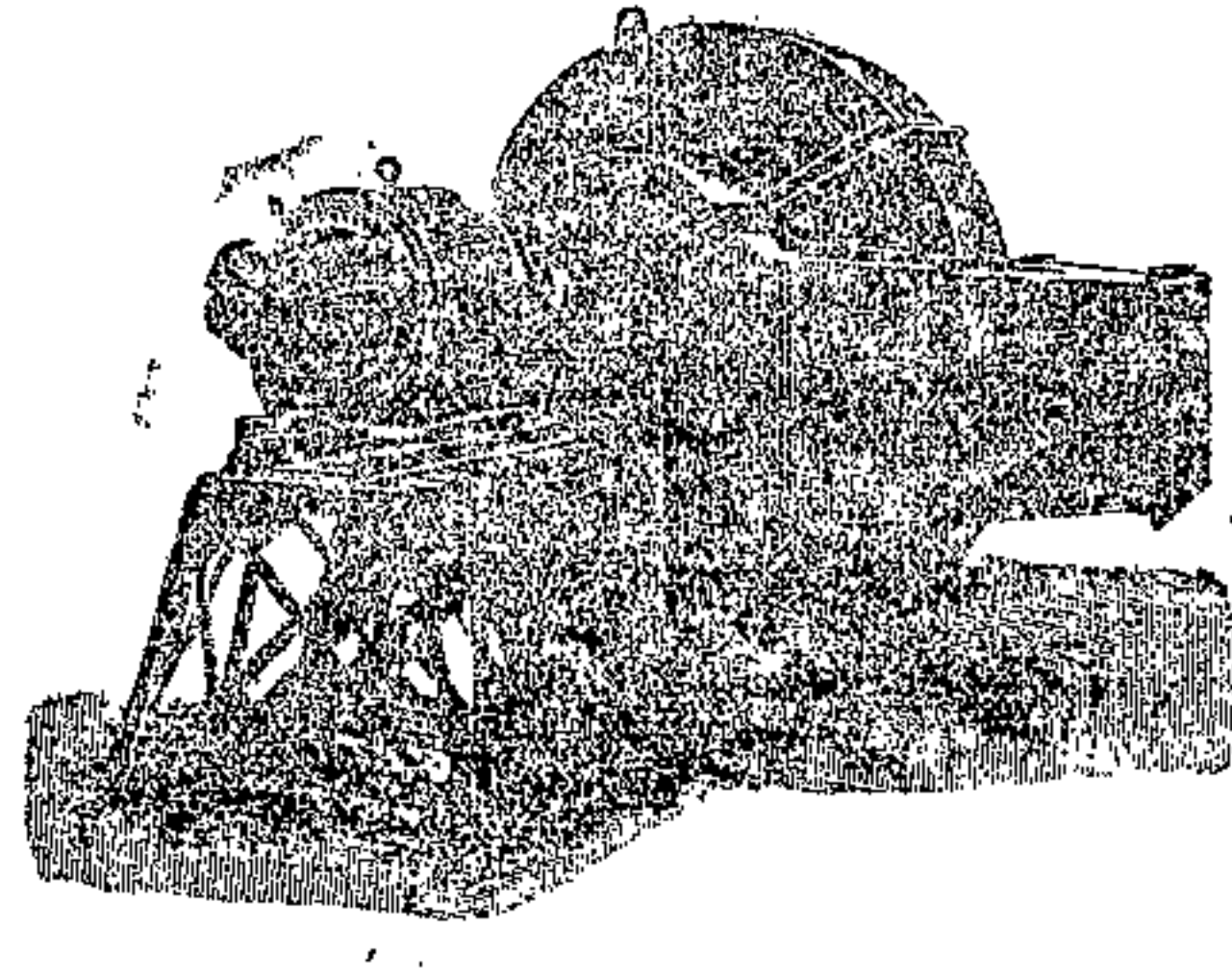
DOPO LA CURA

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici - (Passaggio Centrale, 2) MILANO

USATE L'Acqua Chinina MANZONI Milano

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 3. Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50. — Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo, 11.

SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori,

Cent. 20, 30, 50, ovunque.

MALATI DI FEGATO

Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grano di Vals regola le funzioni digestive.

AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

DAMIGIANE VUOTE

da cinquanta litri circa si acquistano. **Adriano Tamburlini.** Viale Duodo, 34 - Udine.

Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole lattifughe

del cav. dott. Carlo Tosi

(premiate con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono **il solo farmaco digestivo completo.**

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE 1.50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., chim.-farm. - MILANO - ROMA - GENOVA depositaria della Pepsina estrattiva purissima del CAV. DOTT. Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie farmacie del Regno

DIFFIDA. Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare **sulla fascia esterna e sull'interna istruzione** il nome dell'inventore **Cav. Dott. CARLO TOSI** e quella della **Concessionaria** esclusiva per la vendita

Ditta A. Manzoni e C.

SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA

e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche **alle Pillole del Cav. Dott. CARLO TOSI**

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge